



VINITALY: IL TURISMO DEL VINO VISTO DALLE DONNE, UNA RICERCA SULL'ENOTURISMO AL FEMMINILE

6 Aprile 2022 

VERONA – Il turismo del vino e le donne: quale futuro? Se ne parlerà domenica 10 aprile a Vinitaly in occasione della presentazione del Rapporto annuale dell'Osservatorio sul turismo del vino che quest'anno vede alleati l'Associazione Nazionale Città del Vino, l'Associazione Nazionale Le Donne del Vino e l'Associazione La Puglia in Più. Il questionario e l'analisi successiva sono stati curati da Nomisma – Wine Monitor, maggior centro di ricerca italiano sul wine business, sotto la guida di Denis Pantini.

L'appuntamento è alle 15 nello Spazio Mipaaf interno alla fiera, alla presenza del ministro per le Politiche Agricole Stefano Patuanelli. Interverranno Donatella Cinelli Colombini, presidente Donne del Vino; Angelo Radica presidente nazionale di Città del Vino e il senatore Dario Stefàno presidente della Commissione Politiche dell'Unione Europea a Palazzo Madama. Modera la giornalista Lara Loreti, IlGusto (La Repubblica, La Stampa).

La novità di questa edizione del Rapporto è la «declinazione al femminile» in quanto analizza il tema del turismo del vino, oltre che dal punto di vista dei Comuni, focalizzando l'attenzione sulle donne che appaiono le vere protagoniste dell'accoglienza turistica nelle cantine italiane. L'indagine Nomisma -WineMonitor ha anche spacchettato l'enoturismo italiano rivelando le diversità fra le varie parti d'Italia, le evoluzioni attese e le tipologie di investimenti in programma nei prossimi anni. Nel complesso, l'indagine mostra, un settore sul cui la stragrande maggioranza delle cantine punta molto anche se non facilissimo da gestire.

La parte dedicata alle donne è stata fortemente voluta da Donne del Vino (Vinitaly – stand Centro Servizi Arena, Galleria tra Pad. 6/7 Box 25) e dal Senatore Dario Stefàno, primo estensore della normativa sulle cantine turistiche. Ha il fine di mettere le basi della cabina di regia nazionale del turismo del vino, dando spazio alle donne.

L'indagine va a formare il XVIII Rapporto dell'Osservatorio sul Turismo del Vino dell'associazione Città del Vino (Vinitaly – Padiglione 9 stand C4): «Il turismo del vino unisce una fitta rete di soggetti – afferma il presidente di Città del Vino Angelo Radica – che una cabina di regia nazionale dovrà guidare nelle politiche di sviluppo e di promozione, questo è l'auspicio e la proposta di Osservatorio sul turismo del vino che facciamo al Ministro per le Politiche Agricole, declinando su ogni territorio le buone pratiche e valorizzando le tante differenze e peculiarità dei territori che fanno del turismo del vino e dell'olio, altro settore emergente, un volano strategico per la ripresa dopo la crisi pandemica».



«Le donne sono sempre più protagoniste dell'accoglienza turistica nelle cantine italiane – commenta la presidente delle Donne del Vino Donatella Cinelli Colombini – Una circostanza che fa intravedere nei nuovi settori del vino – export, comunicazione, marketing e appunto turismo – la nuova frontiera della parità di genere».

«Avere un set aggiornato di dati, tendenze e prospettive del fenomeno dell'enoturismo – oggi finalmente normato – era necessario e utile agli operatori e alle tantissime operatrici del settore – rileva il senatore Dario Stefàno – Ma credo, ugualmente, che un sistema di rilevazione e elaborazione di dati su questa proposta di turismo che vede già l'Italia come la meta tra le più ambite a livello mondiale sia parimenti necessario tanto alla politica quanto alle realtà amministrative locali al fine di costruire e irrobustire quel percorso di crescita su cui l'enoturismo è ormai ben inistradato, come peraltro già appare dallo studio che ci apprestiamo a presentare».